"Tardi ti amai, o bellezza così antica e così nuova, tardi ti amai" **Ave Maria**

"Tu eri dentro di me, ma io ero fuori, li ti cercavo"

Ave Maria

"Deforme, mi gettavo sulle belle forme delle tue creature, tu eri con me, ma io non ero con te"

Ave Maria

"Mi tenevano lontano da te le tue creature, inesistenti se non se non esistessero in te"

Ave Maria

"Mi hai avvolto del tuo profumo, e ora respiro bene e anelo verso di Te" **Ave Maria**

"Ho gustato la tua presenza, e ora ho fame e sete di Te"

Ave Maria

"Mi hai toccato, e ardo del desiderio della tua pace. Amen."

Ave Maria

"Tardi ti amai, o bellezza così antica e così nuova, tardi ti amai" **Ave Maria**

(dal Libro delle Confessioni)

Preghiamo:

Dona, o Signore, sante vocazioni sacerdotali alla tua Chiesa e fa che, per l'intercessione di S. Agostino, si rinsaldi in ogni comunità cristina il mistero della tua Comunione di amore. Per Cristo il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Questo testo è stato preparato dalle **Monache Agostiniane di Bologna** (Via Santa Rita 4 - 40138 Bologna) per la "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli, tel. 051.3392937. www.seminario.chiesadibologna.it

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Novembre 2012

La comunione presbiterale in Sant'Agostino

Ognuno di noi porta nel cuore una meravigliosa storia d'amore scritta dalla mano di Dio, siamo nati per amare, chiamati a diventare santi ciascuno nella vocazione che Dio ha scelto per noi. Questo amore forte come la morte è ciò che dà senso alla vita di ciascuno. Così è stato per Sant'Agostino che, dopo una vita travagliata e di ricerca della Verità, ha fondato la vita comune a immagine della prima comunità di Gerusalemme, in cui "avevano un cuore solo e un'anima sola". Questa comunione, che donava forza e vigore ad ogni attività apostolica, può diventare il modello per ogni comunità parrocchiale e per ogni presbitero.

1° MOMENTO: contempliamo il mistero

Dagli Atti degli Apostoli (2,42,48)

Tutti erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Pausa di Riflessione

Salmo 132 (a cori alterni)

"Ecco, quanto è buono e quanto è soave,

che i fratelli vivano insieme!"

E' come olio profumato sul capo, che scende sulla barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste.

E' come rugiada dell' Ermon

che scende sui monti di Sion.
Là il Signore dona benedizione
e la vita per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli, Amen.

Pausa di riflessione e preghiera

Preghiamo insieme:

T'invoco, Dio mio, misericordia mia, che mi hai creato e non hai dimenticato chi ti ha dimenticato.
T'invoco nella mia anima, che prepari a riceverti

col desiderio che le hai ispirato.

Non trascurare ora la mia invocazione..

il tuo dono si accende e ci porta verso l'alto.

Noi ardiamo e ci muoviamo.

Saliamo la salita del cuore cantando del gradini.

Del tuo fuoco, del tuo buon fuoco ardiamo e ci muoviamo,

salendo verso la pace di Gerusalemme.

Quale gioia per me udire queste parole:

"Andremo alla casa del Signore"

Là collocati dalla buona volontà, nulla desidereremo,

se non di rimanervi in eterno.

Amen.

(Agostino, Confessioni 13.1,1)

Pausa di silenzio

2° MOMENTO: atteggiamento spirituale da favorire

La vita monastica.. piccola Chiesa nella grande chiesa, prolungamento di umanità e luogo di fraternità, scola di carità. Nel commento al Salmo 132 così declina Sant'Agostino questo spiritualità di comunione.

Eccovi ora della gente che vive nell'unità al segno da costruire un solo uomo, gente che veramente ha - come sta scritto - un'anima sola e un solo cuore. Molti ne sono ma non molte le anime; molti i corpi ma non molti

i cuori. Di costoro giustamente si afferma che sono *monus* cioè uno solo. La fragilità presente nella comunità, il terreno friabile, sono spesso luogo di scontro, ma anche di incontro più umano e fraterno di esperienza di Dio, proprio per questo senso pratico S. Agostino propone l'antivirus per vivere la comunione perfetta. Il perdono reciproco, e mette a fuoco il motivo essenziale per cui siamo state insieme riunite nello Spirito: CERCARE INSIEME IL VOLTO DI DIO e così si esprime:

"Orsù, fratelli, fate vostra la mia avidità, partecipate con me a questo desiderio; amiamo insieme, insieme bruciamo per questa sete, insieme corriamo alla fonte di ogni conoscenza. Aneliamo perciò come il cervo alla fonte".

(S.P.Ag. Esp. Salmo 41,2)

Pausa di silenzio

Preghiamo:

Infiammaci d'amore Signore!

Vivete concordi nell'amore, infiammaci...

Siate una cosa sola, infiammaci...

Abitate insieme nella pace, infiammaci...

Cercate instancabilmente Dio, infiammaci...

Condividete i beni della terra, infiammaci...

Fate posto al Signore nel vostro cuore, infiammaci...

Siate sempre umili, infiammaci...

Abbiate meno bisogni che tante cose, infiammaci...

Comportatevi fraternamente, infiammaci...

Evitate una vita senza regole, infiammaci...

Preferite il bene comune, infiammaci...

Cercate di piacere unicamente a Dio, infiammaci...

Perdonatevi reciprocamente, infiammaci...

(Litanie tratte dalla Regola di S.Agostino)

3° MOMENTO: attualizzazione vocazionale

Affidiamo al Signore tutti i giovani che con cuore inquieto sono alla ricerca della Verità su strade sbagliate, affinché per intercessione di Maria sull'esempio del S. Padre Agostino abbiano incontrare Gesù Risorto e possono dire come lui: